COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA
VAL DI FIEMME

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'

NR. **12** DD. **30.01.2019**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **trenta** mese di **gennaio** alle **ore 11.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

			PRES.	ASS.
Zanon	Giovanni	Presidente	X	
Malfer	Michele	Vicepresidente	X	
Sardagna	Elisa	Assessore		X

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione intervento di prevenzione del fenomeno delle dipendenze ed in particolare delle Tossicodipendenze.

ALLEGATI: 1

- Dichiarata immediatamente esecutiva a'sensi art. 183 c. 4 L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **31.01.2019**
- Esecutiva dal **31.01.2019**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

IL COMITATO ESECUTIVO

PREMESSO che il Servizio Sociale della Comunità, e ancora prima del Comprensorio, tra le proprie attività istituzionali ha il compito di promuovere la conoscenza e la consapevolezza di particolari temi che possono avere in determinati periodi storici forte impatto sociale oltre che naturalmente fornire alla cittadinanza opportunità di informazione sui servizi presenti sul territorio.

VISTA la L.P. nr. 13 di data 27.07.2007 "Politiche sociali nella provincia di Trento" ed in particolare il Capo V, art. 33 – Interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale – con riferimento alla lettera a), g) e h) ove, allo scopo di "*promuovere le progettualità sociali, coordinandole con quelle sanitarie (...) nonché con quelle degli altri settori che concorrono alla promozione del benessere sociale"* sono previste in capo alla Provincia e agli Enti Locali, nel rispetto della programmazione provinciale e di comunità, nonché degli atti di indirizzo e coordinamento della Provincia lo svolgimento di:

- *attività specifiche mirate a prevenire fenomeni di emarginazione, di esclusione sociale, di disagio e di devianza connessi a problemi di natura psicologica e sociale di singoli gruppi a rischio;*

- *attività svolte a favorire l'inclusione sociale di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale attraverso lo svolgimento anche in ambiente scolastico, di pratiche sportive aggreganti o che comunque contribuiscono ad accrescere il benessere psico-fisico, nei limiti in cui analoghi interventi non sono previsti dalla normativa specifica di settore,*
- *attività volte a favorire l'inclusione sociale di persone in situazione di grave emarginazione.*

VISTA nello specifico la delibera della Giunta provinciale nr. 1292 di data 20.7.2018, recante "Legge provinciale sulle politiche sociali art. 10. Ulteriore aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale 2016-2018 e del finanziamento delle attività socio – assistenziali di livello locale per l'anno 2018" la quale per la Comunità della Val di Fiemme prevede le risorse da destinare ai progetti sulle tossicodipendenze nella misura di € 10.635,86.-.

ATTESO che al punto 2.4. dell'allegato 2 alla suddetta delibera, sono stabiliti gli "Indirizzi in merito alle risorse aggiuntive destinate alla tossicodipendenza" con i quali si stabilisce che: "*Le risorse aggiuntive assegnate per il 2018 per le attività di potenziamento dei progetti di inclusione sociale rivolti alle vittime dei fenomeni di tossicodipendenza sono di norma utilizzate per:*
- *la realizzazione di progetti di prevenzione che potranno prevedere anche l'inclusione dei soggetti a rischio in campagne informative, informazione e formazione per genitori, peer to peer e altri soggetti interessati, progetti di studio per l'individuazione di modalità efficaci di prevenzione;*
- *attività di inclusione volte a recuperare dell'autonomia personale, abitativa, sociale, lavorativa nei confronti di persone che hanno cessato il consumo da sostanze d'abuso. Le attività di inclusione possono essere di carattere residenziale o semi-residenziale, individuali o di gruppo.*

RILEVATO che nel Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021 della Comunità della Val di Fiemme sono previsti interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

RICHIAMATA la deliberazione n. 99 d.d. 02.11.2016 del Comitato Esecutivo della Comunità, con la quale si è provveduto, secondo quanto previsto dall'art. 13 della L.P. 13\2007, a ricostituire il Tavolo della pianificazione sociale, in vista della revisione del Piano sociale, con l'aggiornamento dei dati in esso contenuti, la raccolta dei nuovi bisogni rilevati e la proposta delle iniziative da attuare per dar risposta agli stessi.

DATO ATTO che dal lavoro dal Tavolo territoriale e dai tavoli tematici declinati dallo stesso, sono emersi dei bisogni, ai quali i servizi territoriali e il privato sociale del territorio intendono rispondere, in prima battuta sperimentalmente per poi eventualmente intervenire in modo strutturale.

VALUTATO di promuovere il benessere sociale del territorio attivando delle specifiche collaborazioni con soggetti appartenenti al privato sociale, al fine di effettuare degli interventi di prevenzione del fenomeno delle dipendenze ed in particolare delle tossicodipendenze, promuovendo sul territorio delle azioni di sensibilizzazione pubblica con l'obiettivo di:
- avvicinare tutti gli adulti significativi – genitori/amministratori/operatori/insegnanti per aiutarli a crescere nel loro percorso di educatori, con riferimento alla promozione di un ruolo anche collettivo per sviluppare valori e ruoli nella consapevolezza dei rischi delle dipendenze e delle vulnerabilità presenti sul territorio:
- rispondere al crescente bisogno informativo delle famiglie di un'ispirazione e di un orientamento nella pratica quotidiana e nel rapporto genitori-figli che porti alla scoperta di nuovi valori, ruoli, risorse personali in campo relazionale, affettivo, emozionale;
- promuovere azioni di conoscenza e presentazione pubblica di buona prassi (Progetti sportelli specifici sistemi di aiuto, reti di attori e servizi (Forza dell'ordine, Amministrazioni

comunali, Scuola, Servizi territoriali, Agenzia per le famiglia, la natalità e le politiche giovanili, Club, Associazioni) in tema di attenzione al mondo giovanile, vulnerabilità dei giovani, prevenzione dei consumi abusanti e dei comportamenti correlati, interventi di educativa di strada, anche con specifico riferimento a progetti realizzati in altre Comunità e Comuni.

VISTO il progetto proposto dalla Cooperativa Progetto 92 e ritenuto che lo stesso dia piena risposta alle prerogative dell'Amministrazione;

RITENUTO di demandare al Responsabile del Servizio Socio Assistenziale l'attuazione di ulteriori adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento, ivi compresa l'affidamento dell'incarico e del relativo impegno di spesa, nonché la possibilità di apportare modifiche successive in accordo tra le parti da approvarsi con proprio ulteriore provvedimento.

VISTE:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- La L.P. 27 luglio 2007, n. 13 "Politiche Sociali nella provincia di Trento".
- La delibera della Giunta provinciale nr. 1863 di data 21/10/2016 recante "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Primo stralcio del programma sociale provinciale 2016-2018 e finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale".
- La successiva delibera della Giunta provinciale nr. 1548 di data 22.09.2017 recante "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale 2016.
- La delibera della Giunta Provinciale nr. 1292 di data 20.07.2018 recante "Legge provinciale sulle politiche sociali art. 10. Ulteriore aggiornamento del primo stralcio del programma sociale 2016-2018 e del finanziamento delle attività socio-assistenziale di livello locale per l'anno 2018".
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 " Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato A/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali)
- Lo Statuto della Comunità della Val di Fiemme

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- del. Consiglio della Comunità n. 3 di data 11/01/2019, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021;
- del. Consiglio della Comunità n. 4 di data 11/01/2019, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021;
- del. Comitato Esecutivo della Comunità n. 2 di data 14/01/2019, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019-2021;
- del. Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità;
- del. Di G.C. nr. 05 dd. 25.01.2001 "Individuazione delle funzioni gestionali attribuite ai dipendenti"

VISTA la proposta di deliberazione, la documentazione di supporto ed istruttoria, ai sensi dell'art.185 della L.R. n. 2/2018

VISTI gli uniti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 nr. 2;

RITENUTO di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2, stante la necessità e l'urgenza di assicurare l'inizio delle attività propedeutiche alla realizzazione del progetto

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi, anche con riferimento all'immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento,

DELIBERA

1. di approvare, il progetto per la realizzazione degli interventi di prevenzione del fenomeno della dipendenza ed in particolare delle tossicodipendenze, cosi come proposto dalla Cooperativa Progetto 92, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il progetto è finanziato nel budget annuale delle attività socio assistenziali di livello locale 2018, come rideterminato con deliberazione della Giunta provinciale nr. 1292 di data 20.07.2018 che prevede un finanziamento da destinare a tale intervento pari ad € 10.635,86;

3. di demandare al Responsabile del Servizio socio-assistenziale l'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti nel rispetto del presente provvedimento, che consentiranno la piena realizzazione del progetto, ivi compresi l'affidamento dell'incarico, il relativo impegno di spesa, nonché la possibilità di apportare ad esso modifiche successive in accordo tra le parti da approvarsi con proprio ulteriore provvedimento;

4. di prendere atto che l'impegno di spesa conseguente, da assumersi con successivo provvedimento non potrà essere superiore ad € 10.700.00.

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 30.01.2019

Il Responsabile Servizio Attività Socio Ass.lii
f.to Michele Tonini

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 30.01.2019

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to. dott.ssa Luisa Degiampietro

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica,** entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO	IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
dott. Michele Malfer	dott. Mario Andretta	Giovanni Zanon